



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 238

Prot. n. CIV 51/2021 VB

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Castelli Sandro e Povinelli Ivo c/P.A.T. e altri - Corte di Appello di Roma - Sezione Specializzata Usi Civici- Atto di citazione in appello avverso la sentenza del Commissario per la liquidazione degli usi civici per la Regione Trentino Alto Adige n. 1/2021, depositata in data 5 novembre 2021 - Affidamento della rappresentanza e della difesa della Provincia Autonoma di Trento agli avvocati Giacomo Bernardi e Viviana Biasetti dell'Avvocatura della Provincia e all'avv. Andrea Manzi di Roma (CIG Z6F35424EB).

Il giorno **25 Febbraio 2022** ad ore **09:31** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI

Assenti:

ASSESSORE

MATTIA GOTTARDI
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

Con deliberazione n. 1470 del 2 ottobre 2020 la Giunta provinciale stabiliva di resistere al ricorso promosso da Castelli Sandro e Povinelli Ivo, avanti il Commissariato per la Liquidazione Usi civici per le Province di Trento e Bolzano, notificato alla Provincia in data 07.09.2020.

Con sentenza n. 1/2021, depositata in data 5 novembre 2021, il Commissariato per la Liquidazione Usi civici per le Province di Trento e Bolzano, respingeva il ricorso e condannava il ricorrente al pagamento delle spese di lite.

In data 6 dicembre 2021 è stato notificato da Castelli Sandro e Povinelli Ivo alla Provincia autonoma di Trento l'atto di citazione in appello avverso la sentenza del Commissario per la liquidazione degli usi civici per la Regione Trentino Alto Adige n. 1/2021, depositata in data 5 novembre 2021.

Non apparendo fondati i motivi che stanno alla base di detto appello, atto, considerate la delicatezza, importanza, specificità del contenzioso in oggetto e la conseguente impossibilità di assicurare con i legali interni dell'Avvocatura della Provincia una difesa completa e adeguata in considerazione della carenza di organico, dell'elevato carico di lavoro del legale incaricato e complessivo della struttura, della complessità delle questioni di fatto e di diritto controverse e dell'interesse pubblico ad una difesa piena; considerato che la presente controversia richiede il possesso di qualificate competenze, alta specializzazione professionale, profonda conoscenza e padronanza delle materie trattate e dell'ordinamento provinciale, risultando connessa all'esercizio di pubblici poteri e comportando la risoluzione di complesse questioni con valenza istituzionale; considerati altresì le motivazioni, gli atti e le norme sotto specificate e richiamate, il carattere fiduciario dell'incarico, il diritto costituzionale ad una difesa piena ed effettiva, il preventivo dell'avvocato sulla base dei parametri, nonché l'urgenza di provvedere alla difesa dell'Amministrazione, si ritiene opportuno e necessario, resistere avanti alla Corte di Appello di Roma – Sezione Specializzata Usi Civici, affidando la rappresentanza e la difesa della Provincia autonoma di Trento, con facoltà di agire anche disgiuntamente e di esercitare ogni facoltà assegnata dalla legge al difensore, agli avvocati Giacomo Bernardi e Viviana Biasetti dell'Avvocatura della Provincia e all'avv. Andrea Manzi dello Studio Legale Manzi e Associati di Roma, Via Alberico II n. 33, eleggendo domicilio presso lo studio di quest'ultimo.

L'avv. Andrea Manzi ha inviato il proprio preventivo del 16 febbraio 2022 sulla base dei parametri accettati che prevede un costo complessivo di Euro 840,00 oltre accessori (rimborso spese forfettarie 15%, CNPA 4%, IVA 22% e spese euro 50,00).

Si propone altresì di autorizzare il Presidente della Provincia autonoma di Trento o, in sua assenza o impedimento, il Vice Presidente, a conferire ai suddetti patroni l'incarico di patrocinio e il mandato speciale di rito”.

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa e l'istruttoria del legale incaricato;
- visto lo Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 1973, n. 49 (Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige: organi della regione e delle province di Trento e Bolzano e funzioni regionali);
- vista la Direttiva 2014/24/UE, ed in particolare il considerando n. 25 e l'art. 10, lett. d);
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (legge sui contratti e sui beni provinciali), ed in particolare l'art. 21, comma 4 e l'art. 39 quater, comma 4;

- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della Provincia)
- vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino);
- vista la legge provinciale 3 aprile 2015, n. 7 (Riordino della dirigenza e dell'organizzazione della Provincia: modificazioni della legge sul personale della Provincia 1997, della legge finanziaria provinciale 2015 e della legge provinciale sull'Europa 2015);
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (legge provinciale di contabilità), così come modificata dalla legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- vista la legge 31 dicembre 2012, n. 247 (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense) e il codice deontologico forense;
- visti l'art. 4 e l'art. 17, comma 1, lett. d), del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);
- viste le Linee guida Anac n. 12/2018 sull'affidamento dei servizi legali, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera 24 ottobre 2018, n. 907, ed in particolare il par. 3.1.4.2;
- visto e considerato il parere del Consiglio Nazionale Forense adottato nella seduta di data 15 dicembre 2017;
- viste e considerate la sentenza del Consiglio di Stato, Sezione V, 11 maggio 2012, n. 2730 e la sentenza della Corte di Giustizia, 6 giugno 2019, C-264/18;
- considerati l'interesse pubblico ad una difesa completa ed adeguata, la prassi, i precedenti, la sede dell'Autorità giudiziaria adita, il contenuto dell'atto e la complessità delle questioni di fatto e di diritto controverse non comuni e fuori dell'ordinario, l'elevato carico di lavoro dell'intera struttura e del legale incaricato, che rende assolutamente non possibile una difesa interna completa ed adeguata, il carattere fiduciario dell'incarico, le preminenti esigenze difensive, l'elevata professionalità e conoscenza dell'ordinamento provinciale del professionista esterno da incaricare e la sua riconosciuta specifica esperienza e elevata competenza, nonché il fatto che le attività difensive, risultando connesse all'esercizio di pubblici poteri, a questioni di valenza istituzionale, nonché alla tutela di interessi generali della Provincia, comportano prestazioni collegate all'abilità del prestatore d'opera e che la complessa controversa richiede particolare impegno, elevate conoscenze, nonché elevata esperienza professionale;
- considerati l'importo delle spese legali del presente incarico di difesa e rappresentanza da ritenersi di particolare rilevanza, e considerati i limiti degli onorari e dei compensi determinati nell'incarico di patrocinio e relativo preventivo;
- visto il curriculum vitae pubblicato sul sito e verificato che non sussistono situazioni che possono comportare un conflitto di interessi nello svolgimento dell'incarico;
- visto l'art. 11 della L. n. 3/2003, come modificato dal D.L. n. 76/2020, convertito in legge, con modificazioni, giusta L. n. 120/2020, per la presente deliberazione non ricorrono i presupposti di indicazione del CUP;
- dato atto che, ai fini del rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. n. 136/2010, al presente incarico di difesa e rappresentanza in giudizio è assegnato il seguente codice Smart CIG Z6F35424EB;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

d e l i b e r a

- 1) di resistere all'atto di citazione in appello avanti alla Corte di Appello di Roma – Sezione Specializzati Usi Civici, avverso la sentenza del Commissario per la liquidazione degli usi civici per la Regione Trentino Alto Adige n. 1/2021, depositata in data 5 novembre 2021;
- 2) di affidare la rappresentanza e la difesa della Provincia autonoma di Trento, con facoltà di agire anche disgiuntamente e di esercitare ogni facoltà assegnata dalla legge al difensore, agli avvocati Giacomo Bernardi e Viviana Biasetti dell'Avvocatura della Provincia e all'avv. Andrea Manzi dello Studio Legale Manzi e Associati di Roma, Via Alberico II n. 33, eleggendo domicilio presso lo studio di quest'ultimo;
- 3) di autorizzare il Presidente della Provincia autonoma di Trento o, in sua assenza o impedimento, il Vice Presidente, a conferire ai suddetti patroni l'incarico di patrocinio e il mandato speciale di rito;
- 4) di impegnare la somma complessiva di Euro 1.275,66, sulla base del preventivo di spesa dell'avv. Andrea Manzi, dello Studio Legale Manzi e Associati di Roma sul capitolo 151750-003 dell'esercizio finanziario 2022;
- 5) di dare atto che ai fini del rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. n. 136/2010, al presente incarico di difesa e rappresentanza in giudizio è assegnato il seguente codice Smart CIG Z6F35424EB.

Adunanza chiusa ad ore 11:25

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper